

	<p align="center"><b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara</p>	<p align="center"><b>Numero</b></p> <p align="center"><b>70</b></p>	<p align="center"><b>Data</b></p> <p align="center"><b>02/05/2022</b></p>
---	---	---	---

## Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

**DELIBERA ARERA N. 15/2022/R/RIF INDIVIDUAZIONE SCHEMA  
REGOLATORIO DAL 1 GENNAIO 2023 - PRESA D'ATTO DELLA  
DELIBERA N. 22/2022 DEL CONSORZIO AREA VASTA BASSO  
NOVARESE IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE  
COMPETENTE**

L'anno 2022 addì 2 del mese di Maggio alle ore 21.00 nell'apposita sala si è riunita la Giunta comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presenza
<b>DI CAPRIO CLAUDIANO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>
<b>FRUGERI CORRADO</b>	<b>Vice Sindaco-Ass</b>	<b>SI</b>
<b>SERATI DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>RIGORINI GIANNI</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>MILANI VALERIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>MONFROGLIO DANIELA</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>

Presenti: 6 Assenti: 0

**Presiede il Sindaco DI CAPRIO CLAUDIANO.**

**Assiste il Segretario Generale dott.ssa Sementilli Federica.**

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

**DELIBERA ARERA N. 15/2022/R/RIF INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DAL 1 GENNAIO 2023 - PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA N. 22/2022 DEL CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 527 della Legge 205/2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento, per i Comuni che ancora applicano la TARI tributo sulla base della disciplina dettata dalla Legge 147/2013, alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- 2) verifica della corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, mentre, con successiva delibera n. 138/2021/R/RIF, ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

Considerato che tale nuovo metodo tariffario per il periodo regolatorio 2022/2025 è stato approvato con successive delibere nn. 196, 282 e 363/2021/R/RI, con disposizioni che, pur essendo destinate ad incidere sulla metodologia di definizione dei Piani Finanziari TARI, non hanno introdotto specifiche variazioni in relazione ai termini di approvazione delle tariffe della TARI tributo, che continuano ad essere disciplinate della Legge 147/2013 e dalle norme attuative del D.P.R. 158/1999, che, in base alle norme attualmente vigenti, rimarranno applicabili anche per il 2022;

Considerato che, per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni, l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato che, in materia di TARI, importanti cambiamenti sono stati da ultimo introdotti con la Delibera n. 15/2022/R/RIF, nell'ambito della quale ARERA ha approvato il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF)*»;

Evidenziato che, in tale deliberazione, con l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso modelli di gestione omogenei a livello

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

nazionale, sono stati previsti dei nuovi *standard* minimi tecnici e contrattuali del Servizio di Igiene Urbana, rilevanti anche ai fini TARI, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma in relazione ai quali ARERA ha previsto che gli Enti territorialmente competenti (ETC) dovevano scegliere, entro il 31 marzo 2022, uno dei quattro schemi regolatori previsti (da minimo ad avanzato, definiti come da schema riportato nella stessa delibera, sulla base dell'incrocio tra qualità tecnica e qualità contrattuale), in base al livello di servizio effettivo di partenza, individuando i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;

Considerato che, al fine di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, in considerazione dell'eterogeneità e delle specificità del settore, il provvedimento di ARERA ha confermato l'adozione di un modello di regolazione secondo i principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica nei confronti degli utenti, rinviando ad una fase successiva l'adozione di standard specifici e indennizzi automatici a favore dell'utente in caso di mancato rispetto dei medesimi standard, in analogia agli altri settori regolati;

Considerato che il set di obblighi di qualità introdotto dalla delibera 15/2022/R/RIF è sostanzialmente articolato:

- per la qualità contrattuale, con riferimento a:

- a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
- b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
- c) Punti di contatto con l'utente;
- d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
- e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
- f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;

- per la qualità tecnica, con riferimento a:

- a) Continuità e regolarità del servizio;
- b) Sicurezza del servizio.

Dato atto che, entro il 31 marzo 2022, gli ETC dovevano individuare il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione medesima e consentendo, in tal modo, la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti all'interno del Piano Economico Finanziario 2022-2025;

Evidenziato che l'individuazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, proprio perché da stabilirsi a fronte delle prestazioni previste nei singoli Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti, costituisce un'attività imputabile al Gestore del servizio e non al Comune, cui compete l'applicazione del profilo tariffario e regolamentare legato alla riscossione della TARI;

Evidenziato che, nella propria Delibera, ARERA ha confermato che:

- ogni singolo Gestore dovrà adottare un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani conforme alle disposizioni del TQRIF e recante, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione dello schema regolatorio di riferimento, degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'ETC;

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

- in caso di pluralità di Gestori dei singoli servizi, l'ETC dovrà integrare in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli Gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza;

Dato atto che, per definire quale possa essere il ruolo del Comune nell'ambito dell'individuazione dello schema regolatorio di riferimento, occorre tenere presente che la gestione del servizio di igiene urbana è caratterizzato da molteplici profili tecnico-organizzativi, in relazione ai quali il ruolo principale è svolto dal Gestore del servizio, cui si riferiscono la maggior parte degli adempimenti introdotti da ARERA nella Delibera n. 15/2022/R/RIF;

Dato atto che gli ambiti in relazione ai quali il Comune dovrà operare, di concerto con il Gestore del servizio, la sopra citata scelta, sono rappresentati soltanto da quelli relativi:

- alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni;
- all'accesso alle rateizzazioni dei pagamenti;
- alla dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo da parte delle utenze non domestiche che si avvalgano, in tutto o in parte, della facoltà di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- alla gestione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle modalità di accredito degli importi rettificati;

Considerato che tutti i profili sopra indicati trovano la propria disciplina nell'ambito del Regolamento della TARI approvato dal Comune e che la loro integrazione sulla base dei parametri qualitativi individuati da ARERA negli ambiti di competenza del Comune dovrà quindi intervenire mediante una eventuale modifica dello stesso regolamento;

Dato atto che eventuali variazioni del Regolamento TARI adottato dall'Ente dovranno essere demandate al Consiglio Comunale e potranno essere approvate entro il termine di adozione del bilancio di previsione 2022, attualmente fissato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma *septiesdecies* D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022;

Dato atto che al termine del 31 marzo 2022 indicato da ARERA nella Delibera n. 15/2022/R/RIF per l'individuazione dello schema regolatorio applicabile dal 2023 non può essere attribuita alcuna efficacia perentoria, non avendo ARERA alcuna potestà normativa in materia di TARI, né tanto meno di definizione delle normative regolamentari applicabili alla stessa entrata;

Dato atto, peraltro, che il Consorzio Area Vasta Basso Novarese, in qualità di Ente Territorialmente competente, in data 24/03/2022 con delibera n. 22/2022, ha effettuato la scelta dello schema regolatorio in merito alla qualità contrattuale regolata dall'ARERA, collocando il nostro Comune nello "Schema I - obblighi minimi";

Ritenuto, in ogni caso, che la presente delibera risulti comunque necessaria, quale presa d'atto della delibera sopra citata adottata dal Consorzio, fermo restando che il Comune provvederà ad intervenire nei sopra citati ambiti, mediante eventuale adeguamento/integrazione del proprio regolamento TARI per l'anno 2023, al fine di assicurare il rispetto dei nuovi *standard* minimi contrattuali del servizio TARI previsti con la delibera n. 15/2022/R/RIF, con possibilità per il Gestore di adeguare, a seconda del proprio livello di qualità tecnica, la scelta già effettuata allo schema II (livello intermedio), ovvero allo schema IV (livello avanzato);

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

Dato atto che l'adeguamento/integrazione della normativa regolamentare TARI a decorrere dall'anno 2023 non dovrebbe comportare maggiori costi per il Comune nella definizione dei relativi processi, proprio perché già disciplinati a livello regolamentare;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI approvato con Deliberazione di C.C. n. 44 del 29/07/2021;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del servizio interessato;

Dato atto che si è ritenuto di non dover acquisire il parere di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, del Responsabile di Ragioneria, poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

### **DELIBERA**

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto dell'intervenuta approvazione da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato approvato il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF)*» e della conseguente introduzione di nuovi *standard* minimi tecnici e contrattuali del Servizio di Igiene Urbana, rilevanti anche ai fini TARI, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma in relazione ai quali ARERA ha previsto che gli Enti territorialmente competenti (ETC) dovevano scegliere, entro il 31 marzo 2022, uno dei quattro schemi regolatori previsti (da minimo ad avanzato, definiti come da schema riportato nella stessa delibera, sulla base dell'incrocio tra qualità tecnica e qualità contrattuale), in base al livello di servizio effettivo di partenza, individuando i costi eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi all'interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;
- di dare atto che, al fine di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, in considerazione dell'eterogeneità e delle specificità del settore, il provvedimento di ARERA ha confermato l'adozione di un modello di regolazione secondo i principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica nei confronti degli utenti, rinviando ad una fase successiva l'adozione di standard specifici e indennizzi automatici a favore dell'utente in caso di mancato rispetto dei medesimi standard, in analogia agli altri settori regolati;
- di dare atto che, entro il 31 marzo 2022, gli ETC dovevano individuare il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione medesima e consentendo, in tal modo, la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti all'interno del Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- di dare atto che il set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani introdotto dalla delibera 15/2022/R/RIF, proprio perché da stabilirsi a fronte delle prestazioni

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

previste nei singoli Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti, costituisce un'attività imputabile al Gestore del servizio e non al Comune, cui compete l'applicazione del profilo tariffario e regolamentare legato alla riscossione della TARI;

- di prendere atto dell'adozione in data 24/03/2022 da parte del Consorzio Area Vasta Basso Novarese, in qualità di Ente Territorialmente competente, della delibera n. 22/2022 con la quale è stata effettuata la scelta dello schema regolatorio in merito alla qualità contrattuale regolata dall'ARERA, collocando il nostro Comune nello "Schema I - obblighi minimi";

- di dare atto che gli ambiti in relazione ai quali il Comune dovrà operare, di concerto con il Gestore del servizio, alla luce della sopra citata scelta, sono rappresentati soltanto da quelli relativi:

- alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni;

- all'accesso alle rateizzazioni dei pagamenti;

- alla dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo da parte delle utenze non domestiche che si avvalgano, in tutto o in parte, della facoltà di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

- alla gestione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle modalità di accredito degli importi rettificati;

- di dare atto che tutti i profili sopra indicati trovano la propria disciplina nell'ambito del Regolamento della TARI approvato dal Comune e che la loro integrazione sulla base dei parametri qualitativi individuati da ARERA negli ambiti di competenza del Comune dovrà quindi intervenire mediante una eventuale modifica dello stesso regolamento;

- di dare atto che eventuali variazioni del Regolamento TARI adottato dall'Ente dovranno essere demandate al Consiglio Comunale e potranno essere approvate entro il termine di adozione del bilancio di previsione 2022, attualmente fissato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma *septiesdecies* D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022;

- di dare atto che, per quanto al termine del 31 marzo 2022 indicato da ARERA nella Delibera n. 15/2022/R/RIF per l'individuazione dello schema regolatorio applicabile dal 2023 non può essere attribuita alcuna efficacia perentoria, non avendo ARERA alcuna potestà normativa in materia di TARI, né tanto meno di definizione delle normative regolamentari applicabili alla stessa entrata, in ogni caso il Comune provvederà ad intervenire nei sopra citati ambiti, mediante eventuale adeguamento/integrazione del proprio regolamento TARI per l'anno 2023, al fine di assicurare il rispetto dei nuovi *standard* minimi contrattuali del servizio TARI previsti con la delibera n. 15/2022/R/RIF, con possibilità per il Gestore di adeguare, a seconda del proprio livello di qualità tecnica, la scelta già effettuata allo schema II (livello intermedio), ovvero allo schema IV (livello avanzato);

- di dare atto che l'adeguamento/integrazione della normativa regolamentare TARI a decorrere dall'anno 2023 non dovrebbe comportare maggiori costi per il Comune nella definizione dei relativi processi, proprio perché già disciplinati a livello regolamentare;

- di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa al Gestore del servizio di igiene urbana;

- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente;

Attesa l'urgenza di provvedere per i seguenti motivi:

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>
--	---------------------	---------------------------

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 138**

Ufficio Proponente: **Tributario**

Oggetto: **DELIBERA ARERA N. 15/2022/R/RIF INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DAL 1 GENNAIO 2023 - PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA N. 22/2022 DEL CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE IN QUALITA' DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/04/2022

Il Responsabile di Settore  
Paola Mainini

## Parere Contabile

Finanziario


In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 29/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario  
Paola Mainini



	<b>Comune di Galliate</b> Provincia di Novara	Numero <b>70</b>	Data <b>02/05/2022</b>	
---	--	---------------------	---------------------------	--

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

**IL SINDACO**  
**DI CAPRIO CLAUDIANO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA SEMENTILLI FEDERICA**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galliate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DI CAPRIO CLAUDIANO in data 05/05/2022  
Federica Sementilli in data 05/05/2022

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Un esemplare della presente deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.**

**Galliate, li 05/05/2022**

**Il Messo Comunale  
Luciano Carfora**

## **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

**Atto esecutivo in data 31/05/2022 per decorrenza dei prescritti dieci giorni dal termine della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;**

Attestazione ex articolo 3 D. Lgs 12.2.1993, n.39

Documento prodotto con sistema informativo automatizzato del Comune di Galliate – Settore Affari

Generali

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galliate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Federica Sementilli in data 01/06/2022